



San Gallo, 23 agosto 2023

Comunicato stampa

relativo alla sentenza A-4488/2021 del 7 agosto 2023

La società dei trasporti pubblici di Lucerna deve restituire sussidi

La società dei trasporti pubblici di Lucerna VBL deve restituire 211 054 franchi di sussidi federali incassati a partire dal 2012. Questo il verdetto del Tribunale amministrativo federale.

A partire dal 2010, l'azienda dei trasporti pubblici di Lucerna verkehrsbetriebe luzern AG (vbl) ha concluso con i suoi committenti (Verkehrsverbund Luzern, VVL, e Ufficio federale dei trasporti, UFT) delle convenzioni annue sui servizi da essa offerti per il trasporto regionale dei viaggiatori. vbl aveva concluso queste convenzioni nella sua veste di filiale della holding Verkehrsbetriebe Luzern AG (VBL).

Nel rapporto di controlling per il periodo d'orario 2017, vbl aveva indicato di fatturare alla VBL un interesse calcolatorio di circa il 3 per cento per l'uso dei suoi veicoli. Nel 2021, l'UFT ha ritenuto che – tra il 2010 e il 2017 – a causa di questo interesse calcolatorio l'azienda aveva percepito sussidi troppo elevati e di conseguenza ha chiesto che gli fosse rimborsato un importo di 242 737 franchi. VBL ha impugnato questa decisione dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF).

Secondo l'UFT, la contabilizzazione di un interesse di questo tipo non era per forza necessaria e tale interesse era dunque ingiustificato e inammissibile. A suo giudizio, potevano essere conteggiati soltanto gli interessi effettivamente maturati e gli interessi sul capitale proprio approvati dai committenti. Conteggiando interessi calcolatori interni alla holding, la società avrebbe violato le prescrizioni sulla destinazione dell'utile. Secondo VBL, invece, non sarebbe sussistita alcuna illegalità, e il pagamento degli interessi avrebbe semplicemente contribuito a coprire il rischio imprenditoriale assunto dalla città di Lucerna (proprietaria).

Il TAF ha stabilito che la remunerazione del capitale proprio non era stata approvata né per la vbl né per la VBL. Pertanto, gli interessi conteggiati alla vbl lo sono stati indebitamente nella misura in cui essi eccedono gli interessi effettivamente pagati dalla VBL. I costi corrispondenti, fatturati dalla società madre alla filiale, non costituiscono spese assolutamente necessarie ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 della legge sui sussidi (LSu). Di conseguenza, l'UFT ha chiesto a giusto titolo il rimborso dei sussidi percepiti in eccesso.

Il ricorso è invece accolto per quanto riguarda gli anni 2010 (prescrizione) e 2011 (tutela della buona fede). Per il resto, il TAF respinge il ricorso e ingiunge alla VBL di restituire un totale di 211 054 franchi a titolo di sussidi federali indebitamente percepiti tra il 2012 e il 2017.

Questa sentenza può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto

Rocco R. Maglio

Addetto stampa

+41 (0)58 465 29 86

+41 (0)79 619 04 83

medien@bvger.admin.ch

Andreas Notter

Responsabile della comunicazione

+41 (0)58 468 60 58

+41 (0)79 460 65 53

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 73 giudici (65 ETP) e 351 collaboratori (296.1 ETP), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità amministrative federali e in determinate materie può verificare anche le decisioni di autorità cantonali. Su alcune questioni giudica anche su azione in prima istanza. Il TAF si compone di sei Corti, le quali pronunciano in media 6500 decisioni l'anno.